

La Sicilia Giovani

Università, Scuola e non solo

UNA FINESTRA SUL FUTURO

Una pagina di approfondimento dedicata alle tematiche dello studio universitario o scolastico, alla formazione, alla ricerca. Uno spazio «aperto» per dare risposte al mondo dei giovani e per confrontarsi sul presente e sul futuro



DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Investigazione digitale si apre oggi un corso per l'analisi dei reperti

S'inaugura lunedì pomeriggio, con una lezione sul tema "Le nuove frontiere dell'investigazione digitale: status e prospettive" che si terrà nell'aula magna del dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università di Catania alle 15,30, la seconda edizione del corso di Computer Forensics, attivato nell'ambito del corso di studi in Informatica dal prof. Sebastiano Battiato, associato di Informatica e docente e ricercatore di Multimedia e Computer Vision. All'incontro, che sarà coordinato dal prof. Giovanni Gallo, oltre al prof. Battiato, interverranno il prof. Cesare Maioli dell'Università di studi di Bologna, il dott. Ernesto Donato Caccavella e il dott. Michele Ferrazzano, esperti di Informatica forense dell'Università di Bologna, e il dott. Salvatore Lo Monaco, funzionario NCIS di Sigonella.

Iniziativa rivolta a coloro che si preparano, o che già esercitano, professioni in ambito investigativo, giuridico e informatico

Ma il corso si rivolge anche a coloro che esercitano o si preparano a esercitare professioni in ambito investigativo, giuridico e informatico o che, per motivi di aggiornamento culturale e professionale, intendano seguire degli insegnamenti universitari, sostenere i relativi esami e averne regolare attestazione, purché non siano contemporaneamente iscritti a un corso di studi universitario o a più di 5 corsi singoli equivalenti a 40 cfu l'anno. «Il programma di studio - spiega il prof. Battiato - contiene il giusto mix di contenuti tecnico-giuridici, e sarà svolto con l'intervento di professionisti e docenti universitari che si occupano a vario titolo di tematiche come gli aspetti tecnologici attinenti alla prova digitale in abito forense, le diverse modalità di investigazione digitale alla luce dell'ordinamento giuridico italiano, investigazione difensiva nel campo dei crimini informatici e dei crimini comuni la cui prova sia costituita da dati digitali o veicolati da sistemi informatici».

«Ci soffermeremo, inoltre - prosegue il docente - sulle "best-practice" da utilizzare sul campo per acquisizione, conservazione, analisi e produzione dei dati digitali rinvenuti nei computer e dei flussi telematici per la loro utilizzabilità nell'ambito dei vari tipi di processi, istruttori e/o procedimenti amministrativi. Particolare rilievo verrà dato, infine, al settore dell'Image and Video Forensics e alle relative tecniche investigative». Il corso proseguirà per 12 settimane da lunedì 26 marzo con un incontro settimanale.

CATANIA. Policlinico universitario: ai giovani medici contributo per il servizio mensa



«Buoni pasto per gli specializzandi»

MARIO BARRESI

CATANIA. Gli specializzandi del Policlinico di Catania hanno vinto la loro battaglia: anche loro, a giorni, potranno accedere alla mensa con un buono-pasto. Superati i problemi di budget più volte segnalati dall'Azienda ospedaliera universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele": la direzione amministrativa ha ricevuto «assicurazione di copertura finanziaria per l'anno 2012» dall'assessorato regionale alla Salute, con il quale era stato firmato un protocollo d'intesa che tra le

altre cose prevedeva l'estensione del contributo mensa.

E così è stato ufficializzato il via libera: i circa 900 specializzandi potranno utilizzare un buono pasto di 4,13 euro («per un numero complessivo non superiore a 10 al mese»), da presentare alla mensa aziendale assieme al badge identificativo per potere accedere al servizio.

Ferdinando Munno, specializzando del Policlinico che ha seguito l'evoluzione della vicenda afferma: «Sembra strano doversi rallegrare per l'affermazione di un diritto, ma talvolta gli ingranaggi pur-

troppo si muovono lentamente. La mensa è solo un primo obiettivo e contiamo di ottenere e raggiungere altri traguardi, quelli scritti nero su bianco sul protocollo d'intesa: il servizio lavanderia per i camici e le tute operatorie. L'iter è stato seguito con grande attenzione dall'Università di Catania e si deve dare atto al rettore Recca di avere dato giusta attenzione alle richieste dei medici specializzandi dando uno specifico incarico ad un componente del Cda dell'Ateneo, il prof. Signorelli, che ha contribuito alla soluzione del problema».

Da domani al 24 marzo il convegno itinerante nelle facoltà siciliane. Seconda giornata a Catania

«Lingue, fattore strategico»

CORO DI NOTTE DEI BENEDETTINI

Nella rassegna di documentari pellicola sulla rivolta egiziana

Mercoledì 21 marzo alle 15,30, nel Coro di notte del Monastero dei Benedettini, con la proiezione del documentario "Tahrir - Liberation Square" di Stefano Savona, si aprirà la rassegna "Documento/Documentario", organizzata dal docente di Estetica del cinema della facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Alessandro De Filippo, in collaborazione con il laboratorio della facoltà "la.mu.sa". La pellicola di Savona riporta la cronaca della rivolta dei cittadini egiziani e la caduta del regime di Mubarak. I protagonisti - Noha, Ahmed Elsayed - sono coinvolti nel massiccio movimento di protesta di strada per la libertà politica, che trova una risposta brutale da parte dello Stato, fino alla capitolazione del "faraone sconfitto". La rassegna - che è convenzionata con il Salina Doc Fest, diretto dalla regista Giovanna Taviani - è stata ideata per permettere anche agli studenti di avere uno sguardo privilegiato sul mondo dei festival e della distribuzione cinematografica. «Il cinema documentario - spiega il prof. De Filippo - è quello che permette un maggior grado di libertà espressiva e un livello molto alto di innovazione di linguaggio. Il documentario moderno ha uno spirito legato alla sperimentazione cinematografica. Eppure, soprattutto in Sicilia, ha anche le radici solide di una grande tradizione. Basta fare i tre nomi più noti, Ugo Saitta, Francesco Alliaia di Villafranca e Vittorio De Seta, per comprendere la qualità di un percorso espressivo di grande rilevanza artistica». Grazie alla convenzione con il Salina Doc Fest, inoltre, i più motivati potranno partecipare come stagisti o spettatori alle proiezioni previste per settembre.

Lingue straniere e occupazione giovanile: è un binomio che funziona ancora? E quali scenari apre, per i laureati e i professionisti siciliani? Se lo chiederanno docenti universitari ed esperti chiamati a raccolta nell'ambito del progetto nazionale su "Plurilinguismo e mondo del lavoro", promosso dal Centro di documentazione e di ricerca per la didattica della lingua francese nell'università italiana (Do.Ri.f). Da oggi a sabato 24 marzo nelle Università di Catania (sedi di Catania e di Ragusa), Enna, Messina e Palermo sarà messo a fuoco il rapporto tra le lingue e i profili professionali, evidenziando le esperienze positive esistenti in Sicilia. Imprese, enti locali, rappresentanti dell'Unione europea, si confronteranno con il mondo universitario su questioni come la traduzione, l'interpretazione e la mediazione linguistico-culturale.

La seconda giornata è prevista domani a Catania, con il convegno "Plurilinguismo e mondo del lavoro. Impatto professionale della lingua straniera" alla facoltà di Economia dell'Università di Catania (ore 9, aula magna). Per la sede di Ragusa dell'Università di Catania, sono previste due giornate di lavoro su "Le lingue e i profili professionali: esperienze, difficoltà e orientamenti in Sicilia" mercoledì 21 e giovedì 22 marzo. La giornata catanese del convegno itinerante - coordinata dalla prof.ssa Veronica Benzo, docente di Lingua Francese a Economia - si basa sulle conclusioni che scaturiscono da una serie di interviste radiofoniche che hanno visto ospiti dell'emittente Radio Sis una parte rappresentativa di istituzioni e aziende operanti sul territorio: «Tutti gli intervistati - spiega Benzo - hanno palesemente il bisogno di un'adeguata cultura linguistica "reale". L'iniziativa rappresenta pertanto un'occasione di confronto sull'importanza della lingua straniera come fattore strategico di mediazione culturale e di coesione internazionale economica, commerciale e politica». La giornata di domani si concluderà infatti con un dibattito con i protagonisti della rubrica radiofonica, coordinato dal prof. Franco Costa, già ordinario di lingua francese alla facoltà etnea di Economia. A inaugurare i lavori - che saranno presieduti dalle coordinatrici nazionali Do.Ri.f Marie Christine Jullion (Università Statale di Milano) e Enrica Galazzi (Università del Sacro Cuore di Milano) - saranno il rettore dell'Università di Catania Antonino Recca, il presidente della Provincia regionale Giuseppe Castiglione, il sindaco Raffaele Stancanelli, il presidente della Camera di Commercio Pietro Agen, il direttore del dipartimento Economia e Impresa Salvo Creaco e i Consoli Onorari in Sicilia Orientale di Francia, Ferdinando Testoni Blasco, e di Spagna, Concetta Bufardecì.

A valutare l'impatto del plurilinguismo negli ambiti professionali saranno invece gli "addetti ai lavori": Pascal Corazza (Attachés de Coopération pour le Français di Calabria e Sicilia); il Comandante della Scuola Lingue Estere dell'Esercito, Gianfranco Di Luzio; il presidente della United Federation of Travel Agents'Associations, Mario Bevacqua, e il direttore dell'Istituto Cervantes di Palermo Corral Sánchez-Cabezudo Francisco. L'approccio scientifico al tema sarà affrontato infine dall'economista Rosario Faraci e dalla prof. Benzo.

FACOLTÀ A RAGUSA IBLA

ASSEMBLEA INDETTA DAGLI STUDENTI

L'approvazione del nuovo Ordinario della struttura didattica speciale di Lingue e Letterature straniere, il 13 febbraio scorso, che ha dato attuazione a quanto previsto dall'art. 23 del nuovo statuto d'Ateneo, ha rappresentato il punto di arrivo di un percorso lungo e tormentato iniziato nel 2010, dopo l'accordo con transazione sottoscritto tra Ateneo catanese ed Enti locali ibleni e con il quale si è trasferita a Ragusa Ibla la sede della Facoltà di Lingue e Letterature straniere. Gli studenti, allo scopo di attivare una riflessione sulle problematiche attuali e prospettive della struttura didattica speciale di Lingue e Letterature straniere a Ragusa, hanno indetto un'assemblea pubblica con la partecipazione del rettore, Antonino Recca, per domani alle 10,30 nell'Aula Magna della Facoltà di Lingue e Letterature straniere in via Orfanotrofia a Ragusa Ibla.

MERCATO DEL LAVORO: RICONOSCIMENTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA

«Europlacement» selezionato tra i migliori progetti

Importante riconoscimento per l'Università di Catania dalla Commissione europea. Il progetto Europlacement, a cui l'Ateneo catanese ha lavorato insieme con le università di Parma e Bologna e con un team di altri importanti partner europei (Budapest University, Jagiellonian University, Slovak Academic Association, University of Veliko Turnovo, Ceres, Aseal, Badegruber & Partner, Hafelekar, Oneco, Tellus Group Limited) è stato selezionato tra i migliori progetti di trasferimento dell'innovazione dell'anno 2008, relativi allo sviluppo di competenze per le esigenze del mercato del lavoro.

L'unità di lavoro dell'Università di Catania è stata coordinata dalla prof.ssa Roberta Piazza, del dipartimento di Processi formativi. Finanziato nell'ambito del programma europeo Leonardo Da Vinci, "Europlacement" ha approfondito gli aspetti della transizione dalla scuola al lavoro dei giovani nei diversi paesi europei, al fine di identificare

strumenti pratici per favorire l'inserimento lavorativo dei laureati (servizi di placement e di orientamento post laurea degli atenei).

Il progetto ha concentrato la sua attività in 8 Paesi europei, coinvolgendo 13 partner e analizzando il mercato del lavoro per mezzo di indicatori, quali i tassi di occupazione e di disoccupazione e i tempi di transizione tra l'università e il lavoro. Nell'ambito delle suddette finalità, l'Università di Catania ha favorito lo scambio di buone prassi, in termini di riconoscimento degli apprendimenti non formali e informali, tra i paesi partner.

In tal senso, sono stati creati due percorsi: un percorso rivolto agli utenti dei servizi di placement, per facilitare l'emersione e il riconoscimento degli apprendimenti non formali e informali, e uno rivolto agli operatori, per creare strumenti per lo sviluppo e la progettazione dei servizi di career guidance.

OGGI E DOMANI CONVEGNO SU ARCHIMEDE

Il presidente della Regione, Raffaele Lombardo, oggi aprirà la prima giornata dei lavori del convegno interprovinciale dal titolo "Noi e ... il grande Archimede" che si svolgerà dalle 9 nella sala conferenza della sede di Catania della Regione (via Beato Bernardo 5, palazzo ex Esa). L'incontro sarà introdotto da Giuseppina Ignaccolo, vicepresidente del Consorzio Universitario Archimede, e coordinato da Gioacchino Tortorici, responsabile del progetto "Archimede". Seguiranno letture di testi tratti da "Il grande Archimede" di Mario Geymonat e un incontro dibattito sul tema "Archimede eroe della scienza e genio universale" al quale parteciperanno ricercatori e docenti universitari. La seconda giornata si svolgerà domani, dalle 9, a Siracusa, nell'auditorium dell'Istituto "F. Insolera" (via Modica 2). Gli organizzatori vogliono contribuire immortalare il pensiero geniale e creativo dello scienziato siracusano.

Non solo greco: la squadra del Cutelli alle Olimpiadi di Matematica



Chi l'ha detto che gli studenti iscritti al liceo classico amino e riescano a raggiungere risultati soltanto in materie umanistiche quali il latino o il greco?

Ancora una volta, questo fuorviante luogo comune è stato sfatato da un gruppo di studenti del liceo classico "Cutelli" di Catania, che piazzandosi in seconda posizione nella selezione regionale dell'ormai storico e attesissimo appuntamento delle Olimpiadi di Matematica, adesso è pronto per partire alla volta di Cesenatico, per affrontare l'importante gara nazionale.

L'affiatato team - composto da Gioele Ballarò, Sebastiano D'Angelo, Sara Forzisi, Gabriele Giuffrida, Si-

mona Poidomani, Damiano Santini e Flavio Santini - è stato preparato dalla professoressa Paola Vergari e ha avuto il supporto organizzativo della professoressa Rosa Maria Porrello, referente del progetto gare di matematica.

Tra problemi di logica, algebra e geometria - superando anche i coetanei provenienti dai tanti licei scientifici siciliani - la squadra, unica per la città di Catania, ha addirittura migliorato i risultati ottenuti lo scorso anno, quando si era classificata quarta. E adesso gli occhi sono puntati alla gara nazionale di Cesenatico.

ALESSANDRA BELFIORE